

Formazione continua

UN TRAGUARDO DA CONDIVIDERE PER RILANCIARE UN DOVERE URGENTE

CARITAS TICINO ENTE FORMATORE CERTIFICATO



testo di
Marco di Feo

CARITAS TICINO CONSIDERA LA FORMAZIONE CONTINUA UN MOMENTO PREZIOSO DELLA CRESCITA PERSONALE E PROFESSIONALE. NELL'ULTIMO DECENNIO ABBIAMO INVESTITO RISORSE SEMPRE PIÙ IMPORTANTI IN QUESTO SETTORE, SVILUPPANDO UNA PROGETTUALITÀ SEMPRE PIÙ ARTICOLATA, PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE E ALLE RICHIESTE DELLE PERSONE CHE INCONTRIAMO QUOTIDIANAMENTE ATTRAVERSO IL NOSTRO LAVORO.

In principio siamo partiti con la formazione di supporto alle competenze di base (italiano, matematica, informatica), in collaborazione e sotto la supervisione della Divisione della formazione professionale. Questa scelta, che portiamo avanti nel tempo, nasce da un'opzione fondamentale che ispira le nostre attività: partire dalle persone, in particolare dalle persone che hanno maggiore bisogno di sostegno, facendo leva sulle loro competenze e sul loro talento. Crediamo infatti che rispondere ai bisogni non sia la meta finale del nostro lavoro, ma lo strumento per far fiorire tutto ciò che sta al di là del bisogno e che appartiene alla ricchezza di ognuno di noi. Per questo motivo, tutte le nostre proposte for-

mative sono pensate ed erogate per alimentare la partecipazione attiva dei discenti. Inoltre, sono progettate per essere flessibili, in modo da potersi adattare ai temi e alle sfide che questo tipo di partecipazione mette continuamente in campo. Il lavoro dei nostri formatori è quindi sempre un laboratorio aperto, in continua trasformazione, e si fonda primariamente sulla capacità di osservare, di ascoltare e di adattare il registro della comunicazione alle diverse capacità dei partecipanti. Accanto ai corsi di base e grazie all'esperienza accumulata abbiamo poi sviluppato altre proposte formative, aperte al territorio e alle nuove esigenze emergenti del mercato. Ogni nuova proposta mantiene sempre una connessione vitale con i valori che cerchiamo di proporre e alimentare attraverso le nostre storiche attività produttive (recycling e agricoltura biologica). Queste, come noto, rientrano tutte in un modello di economia circolare e trovano il loro senso in una visione più generale di ecologia integrale. Con questo termine, che abbiamo appreso ed ereditato dall'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco, ritiene che i problemi della sostenibilità ambientale e quelli della giustizia sociale siano intrinsecamente connessi. La cura del pianeta chiama sempre in causa la cura delle

persone, tanto individuale, quanto collettiva, e viceversa. Proprio questa visione valoriale, culturale, economica e geopolitica è oggi la nostra primaria fonte di ispirazione. Così, più recentemente, abbiamo progettato nuovi corsi e momenti formativi che vanno proprio in questa direzione: un'introduzione generale ai temi che riguardano la tutela della salute e della sicurezza in ambito lavorativo; un corso di gestione del budget familiare; corsi tecnici legati alle attività di recycling; e corsi di economia circolare. Quest'ultimi prevedono diversi livelli, da un livello base introduttivo, a un livello più avanzato per i professionisti del settore. Proprio nella struttura di questa nuova proposta formativa appare in modo lampante la lunga strada che abbiamo percorso, da quando abbiamo mosso i primi passi, nell'ambito delle competenze di base, ad oggi, in cui possiamo proporci in modo competente e originale anche a discenti con un alto livello di conoscenze. Tutto questo grande lavoro ha richiesto uno sviluppo notevole degli strumenti di supporto (strumenti didattici, documentazione ISO, database, etc.), in un percorso di progressiva professionalizzazione che è infine coronato recentemente nella certificazione ISO 9001. Questo riconoscimento qualitativo, che ci certifica come ente formatore accredita-

to, è un successo che condividiamo con tutti voi. Alle spalle di questo successo c'è stato tanto lavoro da parte della Direzione, del coordinamento di settore, dei formatori, del servizio tecnico e di molti altri colleghi di Caritas Ticino. Dietro questo lavoro collettivo c'è stata tanta passione e un convinto radicamento nei valori che ci guidano. A tutte le persone che hanno contribuito direttamente a questo lavoro e

a quelle che l'hanno sostenuto indirettamente va il nostro ringraziamento. Non di meno, ringraziamo la Divisione della formazione professionale che, seppur in modo istituzionale, ci ha accompagnato in questi anni con la sua supervisione, spingendoci ad impegnarci in un percorso di miglioramento continuo. Infine, non da ultimo, il ringraziamento più importante va a tutte le persone che sono passa-

te dai nostri corsi e che incontriamo quotidianamente. Grazie, perché ci arricchite ogni giorno in modi sempre nuovi e sorprendenti. Grazie, perché date senso e valore al nostro lavoro. La certificazione è un punto di arrivo importante, ma è anche il principio di un nuovo percorso, con cui vogliamo essere sempre schierati in prima fila per promuovere la cura dell'ambiente naturale e della società umana. Accanto alle nostre attività produttive, la formazione è ormai diventata una risorsa altrettanto imprescindibile per lavorare nell'orizzonte di una giustizia integrale che non ammette compromessi, non sopporta temporeggiamenti e non tollera tentennamenti. Il tempo per promuovere questa giustizia è sempre ed è ora, chiede il contributo di ognuno di noi ed è interesse di tutti, nessuno escluso. ■

rispondere ai bisogni non è la meta finale del nostro lavoro, ma lo strumento per far fiorire tutto ciò che sta al di là del bisogno e che appartiene alla ricchezza di ognuno di noi. Per questo motivo, tutte le nostre proposte formative sono pensate ed erogate per alimentare la partecipazione attiva dei discenti

